

# IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XVII • N 3 • 31 Marzo 2004 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

## IL COMUNE DI ASSISI VARA "LA 14esima" A FAVORE DEGLI ANZIANI PIU' DEBOLI

di Bruno Barbini

Il Comune di Assisi con un atto coraggioso ed innovativo ha introdotto nel bilancio di previsione la concessione della "Quattordicesima agli anziani più deboli".

Il provvedimento di 50.000 euro, con una quota parte di 500 euro ad anziano in difficoltà, risulta unica in Umbria ed in Italia. Comunque lo si vuol leggere l'atto deliberativo si presta ad una serie di utili considerazioni intelligenti.

La prima è quella di una presa d'atto e di consapevolezza nella quale si rileva, purtroppo, l'esistenza di anziani, anche nel nostro territorio, in particolare difficoltà che meritano l'attenzione non solo dell'Amministrazione Comunale ma anche della opinione pubblica che spesso è distratta rispetto ai bisogni di tanti anziani, magari della porta accanto.

La seconda considerazione è quella che il Comune di Assisi nel decidere un tale provvedimento di sostegno, mentre dà una risposta

concreta, anche se ovviamente parziale, dall'altro getta un grido d'allarme per le autorità che debbono approntare servizi, assistenza e revisioni pensionistiche. La terza

considerazione è che, al di là dell'aiuto reale che sarà gradito agli anziani, c'è da augurarsi che "scateni" un comportamento emulativo da parte di altre Amministrazioni Comunali dell'Umbria, delle Istituzioni assistenziali e sindacali e di tutti coloro che hanno a cuore la qualità della vita degli anziani ed in particolare di quelli che corrono il pericolo di una marginalizzazione a causa delle condizioni precarie. Ciò anche per evitare la istituzionalizzazione anzitempo nelle case di riposo.

In definitiva la decisione del comune di Assisi contiene in se il valore culturale che è quello di un'attenzione solidale e solidaristica a tutti quegli uomini meno giovani che hanno concorso con il loro

segue a pag. 2

## ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO "TOMMASO VISCONTI"

Puntuali all'appuntamento sono tornate le borse di studio "Tommaso Visconti", realizzate in virtù dell'erogazione dell'indennità del Sindaco dott. Giorgio Bartolini e dell'Assessore Rossano Valorosi. L'incontro con i "ragazzi in gamba" delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Assisi è stato introdotto con sobrio linguaggio



dalla Signora Tiziana Borsellini che ha presentato al pubblico, per la verità delle grandi occasioni, convenuto all'Auditorium della scuola media di Santa Maria degli Angeli. I ragazzi dell'Istituto Alberghiero hanno animato con musiche, canti e balli la cerimonia di premiazione.

Il Primo Cittadino non si è sottratto dal rivolgere un cordiale saluto  
segue a pag. 3

## ALLA RISCOPERTA DEI MESTIERI...

di Mario Cicogna

Ogni azienda ha un volto. Anzi ne ha diversi...

Ne ha uno attribuito dai consumatori e uno dalla concorrenza; uno ottenuto con la propaganda, uno plasmato dal tempo e dalle attività con i segni indelebili delle alterne fortune: momenti fecondi, momenti critici, depressioni e incertezze.

Ogni azienda predispone funzioni comunicative e strategie per riuscire a "comandare" fin dove è possibile la promozione della propria immagine nei suoi diversi rivoli, stabilendo obiettivi, mezzi

segue a pag. 2

Comune di Assisi

**ISTITUITA**  
La 14<sup>esima</sup>  
per gli anziani più deboli

Assisi Virtual

CREAZIONE E GESTIONE SITI WEB  
CORSI DI INFORMATICA INDIVIDUALI E COLLETTIVI

**ASSISI VIRTUAL**  
VIA BECCHETTI, 65  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
TEL. 075 8040353

www.langolodelbenessere.com

**L'Angolo Del Benessere**  
estetica dimagrimento solarium

**PROMOZIONE  
6 SOLARIUM 30 €**

Via Patrono d'Italia - S. Maria degli Angeli 075 8041146

**AZ immobiliare**  
AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.  
075.8044255

da pag. 1: La 14esima...

impegno e il loro lavoro a rendere il sistema Italia la settima potenza nel mondo.

Per cui un paese grande che si rispetta e che fonda il suo essere e il suo divenire sul diritto non può assistere inerte, impassibile a fronte del grido di dolore (in dignitoso silenzio e senza voce) di tanti anziani.

La distanza tra paese reale e ideale non si colma con le diavolerie dei "massimi sistemi virtuali" e con le promesse politiche di tempi biblici, ma con provvedimenti reali e concreti. Perché gli anziani non hanno tanto tempo davanti a loro.

## TARIFFE A CONFRONTO SUL VERSANTE DI TASSE, IMPOSTE E TRIBUTI COMUNALI

I tempi che corrono non sono certo facili per far quadrare i bilanci di fine mese o di fine anno. Ed il riferimento non va certo alle squadre di calcio o alle mega S.p.A., ma al bilancio dell'azienda "per eccellenza" cioè quella familiare.

Vuoi il caro Euro, vuoi le primizie di importazione (alle quali però facciamo fatica a rinunciare), vuoi l'ultimo oggetto futile sbattuto in faccia dai media (che però ci vantiamo di aver acquistato prima del nostro vicino), finiamo per renderci conto che il totale sotto la riga di fine mese comincia seriamente a farci drizzare le orecchie! Allora, e bene, che ognuno, consapevolmente, faccia la sua parte. Può darsi che i tempi delle "vacche grasse" stiano per finire per cui, opportunità vuole, che si giunga ad un ridimensionamento dei bisogni. Prima le cose indispensabili, poi, quelle voluttuarie con la determinazione che il rinunciarci, se necessario, non comporterà una tragedia.

Intanto confrontiamo l'operato di alcune Amministrazioni Comunali per valutare come hanno stabilito di caricare i cittadini contribuenti con l'imposizione di tasse, imposte e tributi.

Sono state prese a campione tre imposizioni tra le più frequenti e conosciute dai contribuenti: parliamo di TARSU (Tassa sullo Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani), ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) e l'addizionale IRPEF.

Riportiamo, qui di seguito le comparazioni:

COMUNE	ICI (abitaz.princ.)	TARSU (€/mq.)	ADDIZ.LE IRPEF
ASSISI	4.50%	0.83	NO
PERUGIA	5.00%	1.48	NO
FOLIGNO	5.50%	1.00	0.3%
BASTIA U.	5.00%	1.07	0.4%
BETTONA	5.00%	0.97	0.4%
CANNARA	5.50%	0.85	0.2%

Ogni cittadino contribuente valuti e rifletta perché anche il bilancio della pubblica amministrazione è parte integrante del nostro bilancio familiare.

E' forse giunto il momento di migliorare il senso della riflessione più che il senso dell'istinto.



## La Tavola Rotonda

Via Los Angeles, 9  
S.Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043328/9

## SANTA PASQUA 2004 AUGURI DEL PARROCO

Carissimi parrocchiani, in questi giorni riviviamo e riattualizziamo quanto è avvenuto quasi 2000 anni fa: Gesù di Nazareth, che era passato in mezzo al popolo facendo del bene, insegnando l'amore e il perdono, predicando la pace, è stato preso, giudicato, ingiustamente condannato e crudelmente crocifisso dopo una orribile tortura tramite flagellazione. Terribile. Predicava l'amore e la giustizia, ha incontrato e sperimentato l'odio e l'ingiustizia. Ha guarito gli altri, Lui è stato coperto di ferite e ucciso; ha parlato della paternità di Dio e lo hanno preso per un pazzo. Solo alcuni lo hanno accolto e seguito. Solo alcuni lo hanno capito. Ma l'odio non può uccidere l'amore e l'uomo non può sbarazzarsi di un'opera di salvezza che Dio compie a suo favore.

Scrive l'apostolo Paolo: "Cristo è morto per i nostri peccati ed è risorto per la nostra giustificazione", cioè perché noi diventassimo giusti e santi. Il cristiano, in forza del Battesimo, è chiamato alla santità. Cristo è stato crocifisso per i nostri peccati. La sua crocifissione prosegue anche oggi: sfruttamenti, ingiustizie, mancanza di amore, terrorismo, divisioni, morte della coscienza, indifferenza, droga e ogni altro peccato che va contro il vero bene dell'uomo sono un proseguimento della crocifissione di Cristo. Dove viene crocifisso e ucciso l'uomo, viene crocifisso e ucciso Cristo. Un dramma che riguarda anche noi.

In esso possiamo essere vittime o carnefici. Possiamo assistere indifferenti o gridare: crocifiggilo. Nessuno si può chiamare fuori da questo dramma.

Ma allora quale significato ha la Pasqua per noi? E' un grido di speranza. Morte e vita si scontrano, ma vince la vita. Odio e amore si affrontano ma vince l'amore. Il peccato e il male giocano a eliminare il bene, ma questo avrà sempre la meglio.

segue a pag. 7

da pag. 1: Alla riscoperta...

(compresi i budget di spesa) e schemi di controllo. Tanto è divenuta ormai strategica l'importanza della comunicazione globale, anche nelle imprese artigiane, che perfino gli operatori di un antico e romantico mestiere quale quello degli spazzacamini - riuniti nella associazione Anfus (Associazione Nazionale Fumisti Spazzacamini) - ha creduto bene di dotarsi di un portale web (, per promuovere la conoscenza di una attività che si pensava destinata a scomparire, e che invece ha saputo a quanto pare adeguarsi alle frenesie di un mondo in continuo cambiamento.

Si scopre allora che l'associazione degli spazzacamini è stata costituita nel 1992, che coordina l'attività dei propri comitati tecnici e scientifici (!), che allestisce convegni e meeting nazionali ed europei, allargando e mettendo a confronto le proprie esperienze con quelle dei colleghi degli altri paesi, e che organizza corsi mirati con argomenti di diverso e grande interesse. Tra le materie dei corsi, bioarchitettura, storia degli stili e dell'arredamento e, naturalmente, informatica.

Con questi presupposti, gli aderenti all'Anfus sono stati presenti, con la ventiquattrore, con dimostrazioni e convegni, a "Progetto Fuoco 2004", una mostra internazionale che si è svolta presso la Fiera di Verona, dal 18 al 21 marzo scorsi, impegnati a discutere anche su biomasse, energie pulite e rinnovabili, oltretutto sui cicli completi di progettazione, installazione e manutenzione e controllo degli impianti fumari, con tanto di video-sonde e telecamere. Alla faccia di chi ancora immaginava gli spazzacamini come uomini in via di estinzione, consunti, affumicati e sporchi di fuliggine. Vaglielo a dire ai pensatori degli "Informagiovani" municipali, che si potrebbe suggerire, a chi è in cerca di lavoro, anche il tentativo di percorrere strade alternative all'impiego dipendente e magari statale, riscoprendo mestieri svincolati dai "co-co" e dai "corsi di formazione" che, ormai è chiaro, non rappresentano affatto serie opportunità di lavoro per i giovani, ma serie e lucrose opportunità di speculazione per i datori di lavoro.



da pag. 1: Borse di studio...

sostenuto dalle parole dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Elena Centomini a punteggiare dall'apprezzamento del Parroco di Santa Maria degli Angeli Padre Francesco De Lazzari.

Sono risultati vincitori:

Scuola Elementare S. Antonio

Scuola Elementare Rivotorto

Scuola Elementare Giovanni XXIII

Scuola Elementare Patrono d'Italia

Scuola Elementare Palazzo

Scuola Elementare Petrignano

Scuola Elementare Tordandrea

Scuola Elementare Convitto Nazionale

Pucci Chiara  
Bensi Caterina  
Ciambusco Proietti Gaia  
Busti Francesco  
Baldelli Giulia  
Buini Alessandro  
Barili Marco  
Fanini Giorgia  
Zerbini Giulia  
Betti Sorbelli Sara  
Torzoni Lucia  
Moroncini Eleonora  
Belli Stefano  
Franceschini Federica  
Mattioli Elia  
Tritoni Alessandra



Scuola Media Assisi

Scuola Media S. M. degli Angeli

Scuola Media Petrignano

Scuola Media Convitto Nazionale

Mancinelli Shara  
Borrini Matteo  
Capitanucci Margherita  
Cavallucci Veronica  
Cicogna Giulia  
Cicogna Anna  
Farcas Mirela Felicia  
Brufani Anna



Liceo Classico Pedagogico

Liceo Linguistico

Liceo Scientifico

Istituto Tecnico Industriale

Istituto Prof.le Industria Artigianato

Istituto Prof.le Serv. Comm.li e Turistici

Istituto Tecnico Commerciale

Istituto Tecnico per Geometri

Istituto Alberghiero

Pallaracci Lucia  
Belli Silvia  
Pastorelli Silvia  
Martellini Sara  
Boccalci Beatrice  
Draoli Lucia  
Fici Paolo  
Dattini Stefano  
Mariucci Alessio  
Cherchi Fabrizio  
Castellani Andrea  
Rossetti Rita  
Narducci Cristina  
Bacoccoli Riccardo  
Lepri Cristiano  
Giorgetti Danilo  
Passetti Emanuela  
Bachella Marco



*Ottica*  
**BRUNOZZI**

**Centro applicazioni lenti a contatto**

Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435



La cerimonia si è conclusa con un gesto gentile e toccante: vale a dire l'offerta dei fiori alla Signora Visconti e alla figliola Valentina. Tutto si potrà dire, ma non si può non apprezzare la rinuncia del Sindaco e dell'Assessore Rossano Valorosi delle proprie indennità a favore di giovani studiosi che rappresentano il futuro di Assisi e del suo territorio.

## CONCERTO DELL'ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO "CITTA' DI BASTIA"

Venerdì, 2 aprile ore 21, nella Chiesa di S. Maria Maggiore, in Assisi, si terrà un concerto del Gruppo Polifonico "Claudio Monteverdi" di Ruda.

Verrà eseguita la Passione di Christo, secondo Giovanni, di Francesco Corteccia (1502 - 1571) nella quale il musicista ha affidato al coro virile, spartito in quattro voci, gli interventi del popolo, dei soldati e dei grandi sacerdoti, mentre lo storico, cioè la voce recitante, presenta il testo evangelico nella "lingua fiorentina" affinché, come ebbe a dire il Corteccia, la comprensione del popolo fosse esatta ed immediata.

La narrazione evangelica viene interrotta nei momenti salienti da alcuni espositori tratti dalle profezie e dalle lamentazioni che rappresentano, secondo le intenzioni del Corteccia, momenti di "divota meditazione".

Alla conclusione, dopo la morte di Christo, il coro conclude con la Evangelium che è il racconto della deposizione dalla croce e della sepoltura.

Il Gruppo Polifonico, costituitosi nel 1976, è composto da circa 38 voci maschili. Ha partecipato alle più importanti manifestazioni corali conseguendo affermazioni di prestigio ai concorsi di Arezzo e Ravenna nel 1978 e nel 1979 e di Gorizia del 1982.

Nel corso degli anni l'attività del "Monteverdi" si è sviluppata con numerosi concerti nelle più importanti città d'Italia, di Germania, Austria, Olanda, Belgio, Francia, Lussemburgo, Svizzera, Spagna, Ungheria, Slovenia, Russia, Canada, Stati Uniti e Repubblica Ceca seguito sempre da lusinghieri giudizi della critica e da favorevoli recensioni di stampa.

Per quanto riguarda il repertorio, la musica polifonica sacra e profana ne rappresenta certamente la parte più rilevante con particolare interesse per le opere di rare esecuzione.

Vi sono comprese opere del Cinquecento e del periodo Barocco di: Palestrina, Da Victoria, Gallus, Viadana, Hassler, Monteverdi; di autori romantici quali: Schubert, Schumann, Mendelssohn, Sibelius, Rossini, Rheinberger, Tomadini e dei moderni Poulenc, Kodaly, Bardos, Pizzetti, Orff, Perosa, Dipiazza. Non viene però trascurato il canto popolare, proposto sempre in elaborazioni adatte al carattere del coro.

Dal 1999 il coro è diretto dal M° Stefano Sacher.

Il concerto è stato organizzato dall'Associazione Coro Polifonico "Città di Bastia", con la collaborazione della Parrocchia di S. Maria Maggiore. L'ingresso è libero.

**PASTICCERIA PANETTERIA**

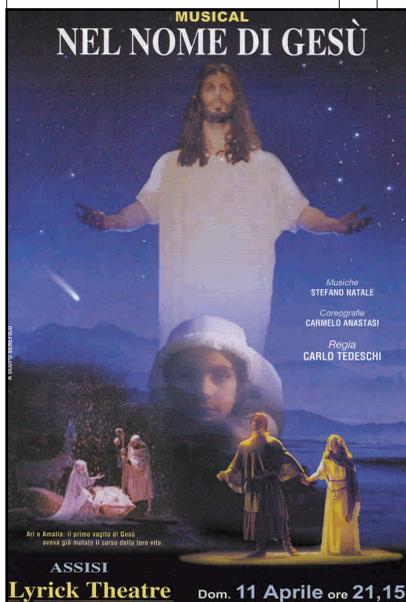
*Malixia Giulio*

Via Patrono d'Italia, 11  
Tel. 075.8040232  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

## AL LYRICK THEATRE DUE NUOVI MUSICAL "NEL NOME DI GESU" E "CHIARA DI DIO"

Il Lyrick Theatre, dopo i recenti successi di pubblico e di critica, continua la programmazione, alternando a Musical moderni eventi internazionali come STOMP, in programma il 20-21 Aprile.

Il Musical torna in occasione della Pasqua, Domenica 11 Aprile alle ore 21.15, con "Nel Nome di Gesù", spettacolo in due tempi di grande suggestione e impatto scenografico (il lavoro include 15 cambi di scena) prodotto, nel 2001, dalla Compagnia di Carlo Tedeschi e Stefano Natale, con il teatro "Leo Amici". Questa compagnia è già nota al pubblico grazie al Musical "Un vagito nella notte" rappresentato i giorni di Natale nel sagrato della Basilica di



Santa Maria degli Angeli. Il Comune di Assisi, in occasione del 750° anno dalla Morte di Santa Chiara, ha promosso la realizzazione di un Musical "Chiara di Dio", sulla vita della Santa, prodotto sempre da Carlo Tedeschi e Stefano Natale.

Il Musical anticipa una "due giorni" dal carattere straordinario: il 22 e 23 Maggio è in programma ad Assisi il raduno di tutte le Chiese del Mondo per riflettere sui valori e gli insegnamenti della Santa. Peraltro un breve frammento del Musical (solo recitato), che narra la morte e il

testamento di S. Chiara, sarà rappresentato nella cornice della Basilica di Santa Chiara, Domenica 23 Maggio alle ore 10.30. Il Musical sarà replicato in date ancora da definire, nel periodo Maggio-Ottobre 2004. Si tratta di un evento inedito ed in prima per il Lyrick, che fa rivivere sulla scena del mondo e per il mondo, nella moderna chiave del Musical, il percorso di "Donna Chiara", definita figlia di ogni tempo.

Il Sindaco di Assisi Giorgio Bartolini, nel ricordare i successi del Lyrick, diventato ormai il punto di riferimento non solo dell'Umbria per i Musical e i Grandi Eventi, ha sottolineato con soddisfazione "la volontà dell'Amministrazione Comunale di produrre un Musical su Santa Chiara d'Assisi, in modo da promuovere i valori e gli insegnamenti della Santa, ancora molto attuali, attraverso i linguaggi legati alla rappresentazione teatrale e musicale".

Azienda agraria  
**Monacchia Luigi**  
e figli



Via S. Matteo, 126 - TORDANDREA DI ASSISI

L'azienda agricola Monacchia Luigi & figli macella bovini di razza Frisona Italiana, nati ed allevati presso la propria stalla in località Tordandrea di Assisi (lungo la strada che collega Tordandrea a Cannara).

Tutti i vitelli controllati ed identificati da appositi certificati sanitari, vengono macellati prima dei 12 mesi ed allevati secondo le migliori tecniche utilizzando esclusivamente alimenti vegetali selezionati e certificati.

La vendita avviene presso la macelleria interna all'azienda; per garantire la qualità e la freschezza della carne si effettuano vendite soltanto su prenotazione per quantità non inferiori ai 20/25 Kg.

Per prenotare gli acquisti od avere informazioni è sufficiente telefonare al numero 075 8042346 (ore pasti) oppure al numero 348 2325476.

## IL MUSEO DELLA PORZIUNCOLA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

L'arte, la fede, il territorio

Il Museo della Porziuncola di S. Maria degli Angeli venne completamente ristrutturato in seguito al terremoto del 1997 ed in occasione dell'evento giubilare che ha portato tanti pellegrini a visitare i luoghi pieni di spiritualità del nostro territorio. Le sale espositive che fin dal 1924 hanno ospitato le opere d'arte, legate essenzialmente alla storia del santuario e di conseguenza alla storia ed ai principi del francescanesimo, vennero riordinate seguendo un ordine sia cronologico che tematico.

Una volta entrati nel Museo, dopo aver donato una piccola offerta al convento, ci si può avviare alla scoperta dei tesori raccolti negli ambienti espositivi. La prima sala (SALA A) vuole mostrare al visitatore la storia ed il paesaggio della Porziuncola "chiesetta prefrancescana", in essa è esposta una lastra marmorea decorata con due croci inscritte in una cornice architettonica. La decorazione si fa risalire al IX-X secolo, non se ne sa con precisione l'originaria collocazione anche se si pensa potesse rivestire l'antico altare della piccola chiesa. Entrando nella sala adiacente alla prima (SALA B), possiamo ammirare testimonianze artistiche importantissime che narrano i principi fondamentali del francescanesimo: il bellissimo Crocifisso raffigurante Cristo "patiens", realizzato nel 1236 da Giunta Pisano, con testa reclinata sulla spalla destra e corpo inarcato nella stessa direzione, sottolinea



Giunta Pisano - Crocifisso, 1236, Sala B

segue a pag. 6

## "IL TEMPO CHE CAMBIA NON MUTA I SENTIMENTI"

Una raccolta di racconti di Maria Antonietta Benni Tazzi

L'uomo ha il diritto di raccontare e raccontarsi per non dimenticare. Il tempo non deve cancellare le nostre e altrui memorie. Senza le quali non si vive il reale contemporaneo, e soprattutto non si disegna correttamente il futuro delle nuove generazioni. L'uomo senza radici è destinato a perire. E "La sposa nella neve", pagine di vita vera, di Maria Antonietta Benni Tazzi propone uno spaccato di vita reale, non di rado stagliata sul quadrante drammatico della guerra che tutto e tutti travolge. Con lingua corretta e con uno stile piano e rotondo, senza scarti nervosi, la scrittrice, d'adozione bastiola, smatassa racconti tra il reale e il vero, tra il verosimile e l'autobiografico, inanellando in una immaginaria quadreria, tanti formidabili quotidiani ritratti di gente e persone comuni. Fotografa con controllata partecipazione e contenuta emotività e per il tramite di immagini trasfigurate, l'amore sincero di donne dai sentimenti repressi ed



segue a pag. 7



**Az. Florovivaistica**  
Cannelli Corrado e Vittorio

- \*Piante e fiori
- \*Allestimento e manutenzione di giardini
- \*Potatura e abbattimento piante ad alto fusto con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli  
Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120

## "BASTIA UMBRA, PROFILO STORICO-ARTISTICO"

La professoressa Edda Vetturini è "Lo storico ufficiale di Bastia Umbra".

La sua oculata e competente attenzione viene da lontano. La sua è una ricerca che inizia dagli anni giovanili e che continua con immutata passione fino ad oggi con rigore e metodo scientifico. Edda, insieme ad Emilio, suo fratello, ha offerto straordinarie ricognizioni sul territorio fornendo occasioni per suscitare l'orgoglio di appartenenza della operosa gente dell'Insula Romana. Con impegno ha editato tante opere che hanno illustrato e motivato la



gente che vive sulle rive del fiume Chiascio. L'ultima opera è stata "Bastia Umbra, profilo storico-artistico". E' stata presentata il giorno 21 nella Sala Consiliare, alla presenza di un numeroso ed entusiasta pubblico, con parole introduttive del Sindaco Lazzaro Bogliari e puntuali osservazioni critiche da parte

segue a pag. 6

## "LA BIANCA CASA SULLA SCOGLIERA"

Il Mare mi ha ancora fortemente coinvolto, sarà forse per la mia grande passione per il "Pianeta Blu", per le mie frequenti pellegrinazioni nella affascinante Liguria, nella sua bella, austera e coinvolgente capitale, per i "contatti" con l'irripetibile Camogli e con gli ospiti della "Casa del Marinaio".

Sta di fatto che, come nei precedenti impegni letterari, l'estate e un "tuffo" in mare mi hanno procurato sensazioni, stimoli, suggerimenti. Con questo "lavoro" di altre trentacinque poesie che si completano

nel racconto che le segue: "La bianca casa sulla scogliera" ritengo di aver composto esaustivamente il "mosaico poetico" che ho iniziato a formare con le precedenti dedicate al mare ed ai suoi uomini apparse nel volume "Una finestra sul mare" (2002-2003). Questa mia composizione mette in evidenza il coraggio, l'amore per la Patria e per la Marina Militare dell'Ammiraglio di Squadra Francesco Mimbelli e del Tenente di Vascello Licio Visintini, entrambi decorati di Medaglia d'Oro al Valore Militare i quali con le loro eroiche azioni belliche ottennero il rispetto e la considerazione anche dei combattenti di parte avversa. Le

poesie di mare, strettamente appartenenti a situazioni di bordo, ad attrezzature delle navi o agli strumenti tanto familiari a chi va per mare, fanno da "biglietto da visita" alle pagine dedicate ad una "storia" che nasce dalla mia fantasia, ma che evidenzia alcuni stati d'animo, esperienze e sensazioni che ho vissuto quando ero imbarcato. Mi soffermo sui primi passi del giovane Max che parte dal suo borgo come semplice marinaio su di una "carretta" alla ricerca della

segue a pag. 7



**Novità di Primavera**

**Complementi d'arredo e biancheria per la casa**

*Via della Repubblica - Santa Maria degli Angeli*

## UNA BELLA RACCOLTA DI FIABE

La fiaba non è un genere letterario minore. Anzi, è proprio il contrario. Da sempre la favola, la fiaba, il racconto fantastico hanno deliziato intere generazioni di lettori. Da Esopo a Fedro, da La Fontane a Grimm. Per non parlare di Tolkien. Per diverse ragioni l'uomo ha voluto creare un mondo secondario dove rifugiarsi per vivere una diversa dimensione.

La fiaba è stata sempre il vero alimento dell'infanzia, della loro crescente curiosità, del loro bisogno emotivo. Esse hanno accompagnato i giovani a vivere il loro sviluppo in fantasia ed emotività. Ma in verità la fiaba, che nel tempo contemporaneo sta "riprendendo" il posto che gli compete, è apparentemente per i giovani, ma in verità nasconde valori e messaggi morali per grandi.

E in questo contesto da anni il Prof. Francesco Di Pilla, Direttore del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e già Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, in linea con una bella tradizione, ha scritto per la Festa della Befana 2004 un libro di fiabe dal titolo "Le Volpi Salterine e altre fiabe".

Il volume viene donato puntualmente a tutti i bambini e ai loro genitori per la festa della befana nell'Ateneo perugino.

Il chiarissimo Prof. Di Pilla ha iniziato questa serie di fiabe dalla befana del 1996 con "La Regina scomparsa", "L'ermellino azzurro" (1997), "L'ottavo nano" (1998), "Re Grillo" (1999), "L'uccello arcobaleno" (2000), "La tana dei castori" (2001), "La festa dei profumi" (2002) e "Il segreto del Pesco" (2003).

La bella raccolta di fiabe, di circa 160 pagine è stata stampata nel dicembre 2003 a cura del Centro Stampa dell'Università ed è una Edizione fuori commercio riservata ai figli dei dipendenti dell'Università e si articola in "Le Volpi salterine", "La Grande Farfalla", "Il girotondo dei Lupi", "La Margherita", "I Fiori Rossi", "La Bolla" e "Le Iridescenti".

Le fiabe tutte interessanti e affascinanti mentre intercettano la fantasia dei piccoli, dall'altro intrigano per la loro lezione di vita i grandi. Che non solo si confondono felicemente con una sorta di *éblouissement* emotivo in modo apparentemente fantastico, ma anche tornano a scoprire le verità assolute, gli ideali universali, le essenziali coordinate di vita che dovrebbero guidare l'uomo, per non smarrire il suo sentiero del perfetto e per non dissolvere il suo essere creatura privilegiata.

Giovanni Zavarella

da pag. 4: Profilo storico-artistico

dell'Assessore alla Cultura Giuseppe Belli.

L'opera, a cura del Comune di Bastia Umbra e stampata dalla tipografia Metastasio di Assisi, di circa 150 pagine è impreziosita da materiale fotografico, in bianco nero ed a colori, di particolare pregio e da piante e carte catastali originali, con una serie di testimonianze artistiche finora un po' trascurate dalle guide e dalle altre pubblicazioni.

E' stata proprio Edda ad argomentare sui temi oggetto della trattazione; soprattutto si è soffermata sul privilegiato rapporto che Bastia ebbe con i Baglioni, con Assisi e sulle grandi testimonianze storiche che fanno di Bastia una comunità che rimanda la sua fondazione all'inizio del X e XI secolo.

Il volume dalla bella veste tipografica si articola in "La terra di

Bastia, la remota idrografia", "Le sorgenti famose", "Volte del Chiascio e del Tescio", "Le radici geografiche", "Le radici storiche", "Dalla nativa oscurità all'ingresso nella storia", "Dall'autonomia comunale all'Unità d'Italia", "Il patrimonio d'arte", "L'Arte nell'ambito municipale".

Non ha mancato la Vetturini di avanzare qualche simpatico 'rimprovero' alle autorità, perché nella intitolazione delle strade si tenga conto della storia locale e non si "affibbinno" nomi sconosciuti e distanti dalla sensibilità della gente bastiola. Peraltro ha argomentato sul telone del teatro, realizzato nel 1830 dal pittore Malatesta e che ormai è sparito.

Poi è stata la volta dello scoprimento dell'arazzo di Maria Caldari che ha riproposto il soggetto perduto.

L'artista ha spiegato tecniche, materiali, soggetti e rimandi culturali che presiedono alla sua opera.

I suoi arazzi che restano visibili nella Sala Esposizione del Monastero delle Suore Benedettine di S. Anna, meritano l'attenzione del pubblico per la bellezza degli esiti e per la originalità espressiva. Ci è stato detto che i soggetti sono legati, per la maggior parte, all'arte romanica e al simbolismo medievale, che hanno da sempre esercitato sulla Caldari la seduzione di una civiltà imperniata sulla comunicazione viva.

La presentazione si è conclusa con l'omaggio floreale alle due protagoniste del pomeriggio culturale e con il vernissage della mostra.

A margine ci piace suggerire all'Amministrazione Comunale di ricercare l'originale che secondo la Vetturini si trovava abbandonato in locale attiguo al cinema. E magari estendendo la ricerca con appello internet, perché le testimonianze artistiche non sono solo utili per la qualità della vita in termini di estetica, ma anche perché attraverso il rispetto dei reperti artistico-culturale del proprio territorio si offre attenzione ai propri padri.

Giovanni Zavarella

## Bastia Umbra CONCERTO DELLE PALME

Domenica 4 aprile alle ore 21 nella Chiesa di S. Michele Arcangelo a Bastia Umbra, si terrà il consueto Concerto della Domenica delle Palme organizzato dal Coro Polifonico Città di Bastia. Ospite della serata sarà il Gruppo Polifonico "Coradini" di Arezzo, con il quale il Coro bastiolo eseguirà un ricco programma che prevede l'esecuzione di brani di Dufay, Gesualdo da Venosa, Da Victoria, Anerio, Lotti, Allegri, Handel, Bach, Gasparini, Saint-Saens, Casals, Busto, Paert.

Entrambi i cori saranno diretti dal M° Roberto Tofi.

L'ingresso è libero.

da pag. 4: Il museo...

la natura umana e sofferente del Cristo tanto predicata da S. Francesco. Nel terzo ambiente espositivo (SALA C) il pulpito ligneo detto di S. Bernardino (1380-1444), databile ai primi anni del XV sec., testimonia il ritorno, da parte del movimento degli Osservanti, alla predicazione itinerante e ad un più profondo contatto dei religiosi con la popolazione secondo i principi del Francescanesimo primitivo. La sala successiva (SALA D) dedicata all'iconografia mariana, rende omaggio alla particolare devozione nutrita da S. Francesco nei confronti della Vergine in quanto donna e madre esemplare; tutta l'avvolgente dolcezza materna espressa durante l'allattamento è fisicamente ed emotivamente percepibile nella scultura detta "Madonna del Latte", datata alla fine del XIV sec.

L'ultimo ambiente (SALA E) descrive, attraverso testimonianze grafiche, le fasi costruttive della Basilica Alessiana (l'architetto perugino Galeazzo Alessi ne consegnò il progetto definitivo nel 1568); in esso sono inoltre contenuti dipinti raffiguranti i Santi più importanti dell'Ordine.

Attraverso questa breve ed essenziale descrizione del Museo, mi piacerebbe stimolare la curiosità dei lettori nei confronti di un luogo tanto importante quanto scarsamente conosciuto proprio da noi che vi abitiamo così vicino. Invito dunque tutti a visitare il Museo e ad ammirare di persona le importanti testimonianze artistiche ivi contenute; le cinque sale espositive ci permettono, infatti, di compiere un viaggio nel tempo utile a comprendere le vicende del territorio nel quale viviamo e dell'Ordine Religioso che lo ha reso uno dei luoghi di pellegrinaggio più importanti al mondo.

Valeria Cenci

**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata  
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI  
CERAMICHE - SANITARI  
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Via Prot. Francescani, 105  
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO  
Via Marconi, 26  
Tel. 0743/49879

da pag. 2: Gli auguri del parroco

Dio è dalla parte dell'uomo. Per questo ha dato suo Figlio. Anche noi, oggi, possiamo accoglierlo o rifiutarlo. Essere dalla sua parte significa vivere da risorti. Rifiutarlo significa vivere nell'incertezza e nella paura di tutto.

Cristo è la pienezza di vita. Il suo messaggio è per un mondo migliore, per la civiltà dell'amore, è per una umanità profondamente riconciliata ed unita.

Guardando i drammi vissuti dall'umanità lungo la sua storia, guardando la situazione mondiale odierna, quella che ci circonda, quella dentro di noi, possiamo chiederci: ma l'uomo ce la fa da solo a liberarsi dal male e dal peccato? Se ce la facesse, Gesù Cristo non sarebbe morto per i nostri peccati, per il male presente nel mondo. Egli si è messo accanto all'uomo per guidarlo nella via del bene e della pace. Egli seguita a dire a quanti credono in Lui e collaborano con Lui: "Non abbiate paura, io ho vinto il mondo, il male; io sono con voi fino alla fine del mondo". Lo è perché è vivo, è il Risorto. È vivo nella vita della Chiesa e dell'umanità. È vivo nel cuore di tanti credenti, di tanti martiri, di tanti operatori di bene, di tanti costruttori di pace.

Viviamo per il Risorto, viviamo con il Risorto: Egli è la nostra Pasqua, la nostra forza, la nostra gioia, la nostra speranza. Ralleghiamoci ed esultiamo: Egli è il nostro futuro, la nostra meta. Buona Pasqua!

P. Francesco De Lazzari  
parroco

**Presso la Galleria Capitano del Perdono  
MOSTRE IN PROGRAMMA**

Ferranti Giuliana	03-12 aprile
Petrignani Carlo Fabio	16-25 aprile
Goretti Iro	30 aprile - 9 maggio

Giuliana Ferranti per la prima volta ha la possibilità di rendersi visibile a Santa Maria degli Angeli in un locale diverso dall'abituale laboratorio.

I lavori di artigianato della "Fe.Ba. Ceramiche" di cui sono titolari le figlie Marta e Chiara offrono paesaggi francescani, Annunciazione, Cantico delle Creature, Crocefissi, pergamene ed altre opere di pregio artistico.

Un invito a visitare la mostra rivolto ai tanti turisti che arriveranno per le festività pasquali ma anche agli angelani ed agli assisani tutti per testimoniare all'artista apprezzamento e riconoscenza.

da pag. 5: La bianca casa....

felicità che tanto desidera ma che non riesce ad afferrare. Naviga a lungo, ha esperienze forti, supera la forza sconvolgente delle onde, l'ostilità e l'impenetrabilità delle nebbie, crede di amare, si illude e fugge da chi gli aveva fatto intravedere raggi di sole tra le nubi dell'esistenza.

Torna nella sua "bianca casa sulla scogliera" credendo di riscoprire sentimenti già sprofondati nell'oblio. Cerca allora nuovi lidi e lascia il suo mondo, sperando che lontano, molto lontano riesca a trovare la via della serenità.

Il volume "La Bianca Casa sulla Scogliera" è stata presentata il giorno 14 marzo alle ore 16.00 alla Pro Civitate Christiana, gremita in ogni ordine di posti da Autorità Militari, Nazionali, Civili e Politiche, Regionali e Comunali. Non ultimi, il vicesindaco della

città Ing. Claudio Ricci, gli assessori Zibetti Emiliano e Pirro Pirinei e i consiglieri comunali Daniele Martellini, Ferdinando Fabbri, Marco Rosatelli, nonché il Direttore del periodico Subasio, Dr. Pio De Giuli. Il saluto è stato dell'Ing. Marco Marchini, Presidente Pro Civitate Christiana.

Hanno tenuto le relazioni critiche l'On. Enrico Ferri, europarlamentare e sindaco di Pontremoli, l'Ammiraglio di Divisione Giuseppe Lertora, il Vice Direttore Generale per il Personale Militare e Ammiraglio Ispettore Raimondo Pollastrini, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante della Capitaneria di Porto di Genova. E' intervenuto l'Ammiraglio Giuliani. Ha moderato il bel pomeriggio culturale, distinto dall'inno Nazionale e da un minuto di raccoglimento per i caduti di Nassirya e dei martiri di cielo, di terra e di mare di tutte le guerre, il Prof. Giovanni Zavarella.

da pag. 4: Il tempo che cambia...

oppressi, pudichi e riservati, laddove la stessa donazione d'amore di una donna risulta essere non tanto il trionfo di una passione travolgente o come prova d'amore, ma semplicemente come prova di un sincero sentimento che si fa trasporto. Che si trasforma nella logica della società del tempo, punteggiata da pregiudizi sociali, in colpa e non nel trionfo dell'amore.

E' la storia di uomini e donne reali, guardati dalla scrittrice con indubbia simpatia e tanta comprensione. Si tratta di donne schiave di un vieto maschilismo e, a volte, inchiodate da barbare consuetudini che mortificano la figlia, la sposa, la madre e l'amante. Ridotta come ad un oggetto semplicistico di femmina per il piacere e ad "angelo del focolare" per figliare, sic et simpliciter. Che rimandano, in un certo qual senso, al verismo di Capuana e Verga. La Tazzi con squisita sensibilità femminile, educata dalla frequentazione culturale e dalla curiosità intellettuale, non deborda mai i limiti di una narrazione neorealista. Disegna una galleria di donne di varia umanità, dominate dall'uomo-padre, dall'uomo-marito, dall'uomo-fratello che vivono sub condizione come statue di sale che attendono solenne i marosi della vita.

Sono quasi tutte donne con il pianto nel cuore che altalenano la loro magra esistenza tra un'infanzia senza istruzione, una giovinezza di illusioni e una maturità sofferente. Sembrano "inventate" in esclusiva dalla società al servizio dell'uomo e delle sue esigenze. E in questo stato di cose cadono, come foglie in autunno, tante illusioni giovanili ingannate e disattese. Si sgomitano sulla tavolozza della Tazzi, dalle tonalità fortemente crepuscolari e avvolte nella malinconia, bambine abbandonate, padri e mariti padroni violenti, soldati partiti senza ritorno, ragazze pudiche e timorate che attendono invano il ritorno del loro amore, del loro fidanzato, del loro marito. E per anni si arrovellano e si avvitano nel loro silenzio doloroso. Si consumano come candele votive in amori immaginati o creature ridotte in schiavitù. Consumano il fiore delle loro speranze giovanili sull'altare dell'ubbidienza, del rispetto, del chinare la testa alla volontà altrui. Invecchiano, in silenzio, nel pudore e nella ritrosia, nella convenzione di pregiudizievoli educazioni al femminile. Dove a pagare il frutto dell'amore e della passione è solo e sempre la donna, mentre l'uomo è deresponsabilizzato dalle leggi e dalla società al maschile.

Scorrendo i racconti che pulsano di verità e di autenticità di un tempo, appena d'antan, si percepisce la poesia della povera gente, del loro amore semplice e ricamato di povertà e di privazioni. E di rinunce, mai troppe.

Eppure entro un quadro di riferimento datato dagli anni cinquanta su cui planano atmosfere tristi e malinconiche, insorge vitale ed ottimistico, l'assioma che vivere vuole dire amare. E in un tempo di pervasività erotica e pornografica, la scrittrice ci offre uno spaccato di umanità e di società, dove i sentimenti, le situazioni difficili e complicate, le realtà segnate dell'eroicità del quotidiano, visualizzano il vero non solo in termini di riferimento di cornice storica al racconto, ma anche un modo di essere che non esiste più. I racconti giovanili della Tazzi sono senza nostalgia, ma con gli

occhi lucidi di pianto rimandano agli anni delle speranze giovanili.

Ci offrono la possibilità di obliare per "un clin d'oeil" le diavolerie tecnologiche e ci immergono in un tempo apparentemente remoto, quando un bacio era una promessa, un anellino era un impegno serio... per la vita.

Gi.Zeta

**MAGAZZINI GRELLI**

Ferramenta fai-da-te / Prodotti per l'agricoltura  
Alimenti per tutti gli animali.

Si effettuano recinzioni con rete metallica  
per insediamenti industriali e civili

**SISTEMA TINTOMETRICO PER VERNICI**  
**1000 COLORI DISPONIBILI SUBITO**

rivenditore autorizzato di zona

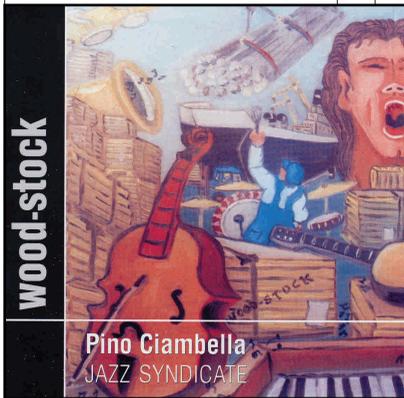
S. Maria degli Angeli - Assisi (Pg) - Tel. 075.8040747



## Un binomio musicale tutto assisano JAZZ E BOSSA NOVA DI PINO CIAMBELLA E STEFANO ZAVATTONI

Veramente una bella idea musicale.

Il CD realizzato in nome dell'amicizia dall'angelano Pino Ciambella ha lo scopo primario di sostenere la solidarietà. Una voce sommessa, ma tangibile nella sostanza, sempre presente quando la campana chiama a raccolta tutti gli uomini di buona volontà. Sono 12 brani musicali, piacevoli da ascoltare, di autori che ormai



appartengono all'olimpico delle note: Gershwin, Jobim, Kosma, Paolo Conte per citarne alcuni. Professionalità e tecnica nell'assemblaggio dei brani anche per la squisita bravura dei componenti il complesso.

Alla voce di Pino Ciambella, il Maestro Stefano Zavattoni (al piano) ha chiesto collaborazione ad altrettanti famosi musicisti:

Marco Cocchieri al sax, Michele Ascolese alla chitarra, Graziano Brufani al basso e Claudio Mastracci alla batteria. La qualificata iniziativa musicale si carica di un valore aggiunto morale che è quello che Pino ha voluto offrirlo a tutti gli angeleoni,

**UN DONO  
AGLI  
EMIGRANTI  
ANGELANI  
NEL MONDO**



abbonati a "Il Rubino", che vivono fuori dalle mura cittadine. L'intuizione ideale è quella di un dono artistico che serva da "ponte musicale" con la cittadina che vive all'ombra del cupolone, mantenendo vivo il ricordo con la propria terra e i propri parenti. Siamo fermamente convinti che il gesto che si esalta con la collaborazione della redazione de "Il Rubino", assume valenze che mentre tendono a valorizzare i talenti locali, sovente sottaciuti, dall'altro, esprimono una volontà di amicizia e di cordialità con chi "la fortuna" ha portato a vivere lontano dai propri affetti. Interpretando il pensiero di tutti coloro che riceveranno il dono gratuito e che potranno godere delle risultanze musicali dei nostri amici ci permettiamo di rivolgere il più sentito ringraziamento a Pino Ciambella e ai suoi amici collaboratori, non solo per la qualità e la bellezza del CD, ma anche per il gesto idealmente e materialmente esaltante mostrando, ancora una volta, che il cuore dell'uomo sa palpitar nella galassia del bello e del buono.

Giovanni Zavarella

## SHOP 2000 s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria - Accessori di abbigliamento  
Biancheria intima**

Via Protomartiri Francescani, 81/A - Tel. 075.8041327  
S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)

## NON SEMPRE IL VERSO VOLA CON LE ALI DI PEGASO O DI MERCURIO

La poesia non è solo fantasia o risonanza emotiva, immagine oltre il reale, evasione nell'immaginario di cosa vorremo.

Non sempre il verso vola con le ali di Pegaso o di Mercurio negli spazi smisurati di mondi immaginati per curare le ferite di cuori sanguinanti per dissolvere le inquietudini del quotidiano.

Non di rado la parola sipregna di realtà in accadimento, laddove si sgomitano gioie e dolori, illusioni e delusioni, speranze ed utopie per il tramite del canto disteso o del pianto a singulti del cuore. E solo allora insorge da remoti recessi dell'anima umana la magia arcana di atmosfere

paniche e incanti di trasfigurazioni che rimandano il poeta al suo essere creatura prediletta da Colui che tutto muove. E che soprattutto muove e sommuove il cuore del poeta che registra commosso e con gli occhi lucidi di pianto e di speranze sul "pentagramma versificatorio" le folgorazioni solari della conoscenza e le ombre sublimi dei sentimenti.

Il poeta raramente ride.

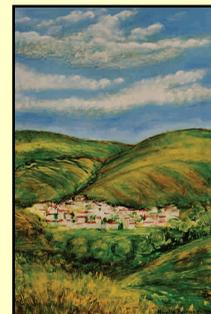
Sovente piange la sua condizione approssimativa di ricerca esistenziale. Anche se solo a lui è concesso di disgelare i frammenti parziali della Verità. E le poesie di Angelo Veneziani raccolte nel sobrio volume dal titolo "Carovana di sogni" non si discosta, più di tanto, dal contesto di un vigoroso "Spleen" che mentre osserva con gli occhi feriti dalla rugiada di lacrime consapevoli per la precarietà dell'essere in cammino verso la terra promessa e ignota,



## INDOVINA



L'autore di questo quadro, pubblicato a pag. 8 dello scorso numero, è Valerio Bucaletti



Chi è l'autore ?

## Fratelli Belli Paolobelli *snc*

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo  
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



magari con "le vele del perdono", dall'altro non rinuncia la sua speranza umana di "cercare / il lume del destino", pur nella consapevolezza che "vola lontana / la farfalla della felicità" e forse "Nuda / l'anima / invano / ha atteso" invano e delusa. Veneziani che è alla terza raccolta, si avvale di una capacità di sintesi verbale che senza essere mai Aiku, trattiene e ordina in composta essenzialità, formidabili e struggenti immagini d'amore che di volta in volta si rappendono e si sciolgono "in lacrime gelate! come insoluti grumi / di fugate attese" per "morire a rate / per paura / spegnendo in ansia, / un giorno dopo l'altro.

Certo la riflessione e la rifrangenza poetica del Professore non si dismisura nell'ottimismo, ma non rinuncia alla vitale memoria di custodire gelosamente le "carezze d'amore materno" o quelle di antichi giorni / in trame di ricordi / e "geometrie di versi". E coltivare la specie umana che ha la missione di creare prole. La poesia del Poeta vive nella ineludibile certezza che il tramonto "sanguina / tra notte e giorno". Ma non fa velo a Veneziani di chiedere aiuto al poeta amico (Omero o Virgilio!) perché gli fornisca l'alambicco per distillare un "novello amore" di ascoltare l'ultima fiaba "prima della sera". Soffre il poeta nel riandare alla vita dell'amico "espugnata in un lampo" e nel registrare "sentimenti sepolti nel fango" e "occhi allargati nel pianto" "o nel culto di sangue". E non manca di ricordare a sé e agli altri che "l'uomo muto e sordo / senza verbi e inni / appresta diluvio / e arca / ai suoi figli" che sono disperati come quando "nel parco / una siringa / solista si esibisce / tra la gente".

A volte la visione della vita triste e malinconica dolorosa e apocalittica da luogo alla speranza "di respirare per sempre / fragranze d'amore" e "tentare l'amore", come "aquila / in volo solenne". Ancora una volta Veneziani ci offre uno spaccato spirituale, ideale, emotivo, riflessivo di rara intensità.

Discretamente, senza scarti di ribellismo, senza scatti di isterica protesta, ci prende per mano e ci conduce nel giardino della sublimazione poetica per godere della dimensione estetica e valoriale. E in tempi di disordine referenziali e di dissolvenze progettuali, la pausa di profonda riflessione poetica di Angelo Veneziani ci induce ad indulgere su chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo. Insieme.

Per non morire.  
Almeno nella memoria.

Giovanni Zavarella

## QUARTETTO DELLA SCALA DI MILANO ED IL PIANOFORTE

L'Associazione Mozart Italia di Assisi presenta un grande appuntamento con uno degli ensemble più quotati a livello internazionale

Dopo che l'Associazione Mozart di Assisi è entrata nella storia grazie alla violinista Alessandra Cuffaro, prima donna italiana che, in prima assoluta, ha eseguito l'integrale dei 24 capricci di Nicolò Paganini, il 25 aprile verrà presentato, presso la Domus Pacis di S. Maria degli Angeli alle ore 18.00, il concerto del Quartetto della Scala di Milano ed il pianoforte.

Il quartetto è formato dalle prime parti del Teatro alla Scala e più precisamente dai violini di Manara e Negri, dalla viola

di Barconi e dal violoncello di Polidori; in più vi è il pianoforte di Monaldo Barconi. Riccardo Muti ha detto di loro: "...è un ensemble di rara eccellenza tecnica e musicale. La bellezza del suono e la preziosa cantabilità, propria di



chi ha grande domestichezza anche con il mondo dell'Opera, ne fanno un gruppo da ascoltare con particolare gioia ed emozione."

Nel corso della sua attività, il quartetto è stato protagonista di importanti eventi musicali e registrazioni, suonando per alcune tra le più prestigiose associazioni concertistiche in Italia ed all'estero.

Il pianista è Monaldo Barconi, pianista solista della San Petersburg State Academy Orchestra, nonché fratello di Simonide Barconi, prima viola del Teatro alla Scala. Il Programma musicale prevede il quintetto op. 34 di J. Brahms e il quintetto op. 81 di A. Dvorak.

Un'occasione straordinaria per apprezzare l'aperta cantabilità tutta italiana, l'eccellente qualità di suono e l'affiatamento e la sintonia dei concertisti, che si cimenteranno in due tra i brani più celebri della nostra letteratura cameristica.

## "ITINERANZA" e "MINORITA"

Su questi temi di fondamentale importanza per l'Ordine si sta svolgendo in Assisi il VII° Consiglio Generale dei Frati Minori Cappuccini al quale partecipano settanta religiosi provenienti da tutto il mondo che si tratteranno nella città serafica per l'intero mese di marzo.

Alle sessioni di studio ed approfondimento per avvicinarsi sempre più al modello unico e sublime del Santo di Assisi si accompagneranno visite ad alcuni luoghi francescani (le "Celle" di Cortona e il santuario della Verna) carichi di intensa suggestione e di misticismo.

Hanno chiesto ai fedeli, con esemplare umiltà, di pregare per loro e specialmente perché la Grazia li aiuti a comprendere e ad accettare la modalità itinerante che impone di cambiare convento ogni tre anni non senza la sofferenza tutta umana che tale obbligo comporta.

Pio de Giuli



## ALTRE NOTAZIONI SUL NUOVO STATUTO REGIONALE

In sintesi l'intervento di Luigi Marini  
Capogruppo della Margherita di Assisi

Il nuovo Statuto Regionale non fa dormire sonni tranquilli ai Consiglieri del massimo consenso umbro.

Su alcuni punti specifici, soprattutto sugli articoli II e VII si sono accese polemiche e contrasti che rimandano, ovviamente, a convenzioni ideali e ideologiche.

Ha coinvolto nel dibattito Enti e Istituzioni, Associazioni e Movimenti. La partecipazione, anche se non estremamente numerosa, è stata di qualità in Assisi che ha visto più momenti partecipativi e posizioni non di rado trasversali, in particolare, su articoli che investono il voto di coscienza.

Un intervento sul versante Comunale, di particolare pregio e di chiarezza progettuale, anche se non in linea totalmente con le forze di Centro-Sinistra, è stato quello di Luigi Marini, della Margherita, di cui riportiamo, in sintesi, l'intervento a gentile richiesta. Marini a proposito dell'art. 2 tiene a precisare che "la nostra identità", è l'identità cristiana. Che è il risultato, non della ideologia, e che non affonda le radici in costruzioni filosofiche.

E' una identità scolpita nelle vene e nella carne del popolo umbro, una identità "incarnata".

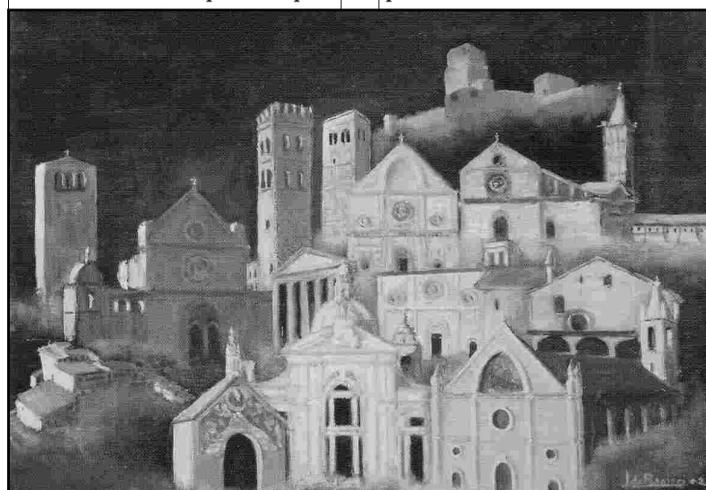
Per cui aggiunge "è un fatto concreto della Storia, tangibile e forte come la roccia; è una presenza viva e costante dell'arte, della letteratura, della pittura, della poesia, testimoniata dalla Chiesa, da Francesco, da Chiara e da tutti gli altri Santi Umbri". Il capo-gruppo della Margherita di Assisi ritiene che si debba "inserire nello Statuto uno specifico, fondamentale, esplicito riferimento e richiamo identitario a quella che è la nostra millenaria matrice Cristiana, (senza falsi pudori) così come ci è stata testimoniata da San Francesco e ci è quotidianamente indicata dalla Chiesa". Per quanto riguarda l'art. 7 "Comunità familiare" tiene a precisare che al di là della formulazione di compromesso per evitare "inutili lacerazioni" e le "buone ragioni di tutti", afferma, senza tema di essere smentito, che "è stata scelta la strada peggiore, cioè quella dell'ambiguità e dell'arzigogolo fumoso" tradendo l'essere umano, la persona e l'istituto della famiglia nella sua più nobile accezione. Marini sostiene che "è nella famiglia che i nostri figli imparano il gusto per la vita, a guardare con positività al futuro, a muovere i primi passi verso il nuovo destino".

Dal che fa discendere la proposta "che venga esplicitato all'art. 7 un chiaro riconoscimento al valore della famiglia, primo nucleo e cellula essenziale della società".

E non manca di avvalorare le sue analisi e le sue proposte con la citazione di quanto ha deliberato il Comune di Montone a proposito del comma 3 dell'art. 9, laddove recita valorizzazione del pluralismo locale disponendo che "il Comune riconosce l'incisiva funzione sociale della Chiesa come fonte di solidarietà fra le genti e collabora con essa agevolandone le iniziative tese a garantire il rispetto della dignità della vita e i valori fondamentali dell'uomo e della famiglia". Marini con questo rimando tende a compensare l'assenza nello Statuto rispetto alla funzione storico-culturale e sociale della Chiesa in Umbria.

## Presso la sede Pro-Loco di Palazzo UNA SERATA INFORMATIVA MEDICO-SCIENTIFICA SULLA RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Venerdì 19 marzo, alle ore 20,45, per iniziativa della Pro Loco, della Parrocchia e dell'Associazione "Misericordia" di Palazzo ha avuto luogo un incontro scientifico informativo sul tema: "Radioterapia Oncologica: situazione attuale e prospettive future". Relatore della serata, di fronte ad una sala gremita, il chiarissimo Professor Paolo Latini coadiuvato dalla Professoressa Aristei. Dopo il saluto dell'ins. Maurizio Biagioni che ha anche ringraziato il Parroco Don Luigi Siena e Padre Michele Giura per la collaborazione, ha preso la parola il professor Latini che con l'aiuto



di un proiettore, ha trattato con chiarezza il tema assegnatogli, soffermandosi soprattutto sulla Radioterapia come scienza che deve integrarsi con la chirurgia, la diagnostica per immagini, la chemioterapia. Lo stesso relatore ha illustrato lo scopo del gruppo A.U.R.O. di Assisi che sta raccogliendo fondi attraverso la diffusione di un poster (nella foto) e di cartoline ottenute dalla riproduzione di un quadro della pittrice Lelia De Ranieri, per concorrere all'acquisto della strumentazione per la Radioterapia stereotassica, più precisa ed efficace di quella tradizionale attuata con i semplici acceleratori lineari.

E' seguita una serie di domande rivolte ai due docenti su nominati soprattutto relative alla prevenzione che hanno avuto risposte interessanti.

Al termine della serata, il responsabile del comitato A.U.R.O. di Assisi dottor Pietro Profumi ha comunicato che, fino ad ora, sono stati raccolti circa 20.000 Euro e che è necessario rilanciare l'iniziativa per raggiungere i traguardi prefissati.



**Sanifarm**  
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - DIETETICI - SANITARI  
BABY CENTER

PRESIDI ORTOPEDICI

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642  
Adiacente "Visconti - Centro TIM"

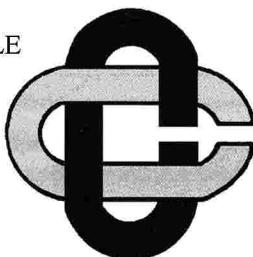
## Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona

UNA BANCA A MISURA D'UOMO  
AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' LOCALE

Tutte le operazioni e servizi di banca:

fondi pensione aperti, soluzioni previdenziali innovative,  
fondi comuni di investimento con programmi  
di accumulo capitale, polizza integrativa professionisti,  
fondo di investimento etico.

Gestioni patrimoniali mobiliari, gestioni patrimoniali con  
protezione dei capitali investiti, obbligazioni del credito  
cooperativo, prodotti assicurativi BCC vita.



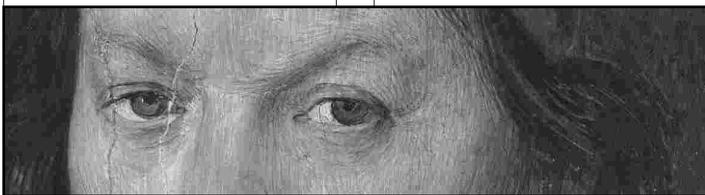
Sede Legale e Direzione Generale:  
SPELLO - P.zza della Pace, 1 Tel. 0742 3361

SPELLO - P.zza della Repubblica - Tel. 0742 651486  
SPELLO - Ag. Capitan Loreto - Via delle Regioni - Tel. 0742 301432  
FOLIGNO - Viale Firenze, 78 - Tel. 0742 320276  
BASTIA - Via S. Pertini, 109/111 - Tel. 075 8002036  
BASTIA-COSTANO - Via S. Rufino, 24 - Tel. 075 8012548  
BETTONA - P.zza Cavour, 17 - Tel. 075 9869883  
PASSAGGIO DI BETTONA - P.zza del Popolo, 12 - 075 9869323  
PETRIGNANO D'ASSISI - Via Matteotti, 49 - Tel. 075 8098082

Organizzato dalla Pro-Loce di Rivotorto  
**INCONTRO CULTURALE  
 SUL TEMA "IL PERUGINO  
 DIVIN PITTORE"**

L'attenta e volitiva presidente della Pro Loco di Rivotorto di Assisi, l'insegnante Maria Belardoni ha organizzato il giorno 16 marzo 2004, alle ore 21.00 nella sede sociale un incontro culturale dal tema "Il Perugino, divin pittore, la vita, le opere, la sua affascinante pittura".

La filosofia sociale che sostiene il sodalizio della ridente frazione di Assisi è quella di conciliare "saperi e sapori". E non è un caso che questo binomio abbia ottenuto ed ottiene adesione, partecipazione



e assenso della laboriosa gente di Rivotorto. Il tema è stato trattato con consumata competenza artistica dal dott. Francesco Vignaroli che ha suscitato entusiasmo ed interesse. Il dibattito è stato intenso riportando apprezzamenti e considerazioni, quanto mai significativi. E' stato deciso di portarsi al più presto nella Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia e alla mostra di Città della Pieve per poter apprezzare gli esiti artistici del maggior pittore umbro di tutti i tempi e uno dei più grandi del mondo.

La serata si è conclusa con il focaraccio in onore di San Giuseppe e con la distribuzione gratuita ai partecipanti delle frittelle, antico dolce e peculiarità gastronomica della Pro Loco di Rivotorto che ogni anno, nel mese estivo organizza la sagra degli antichi sapori e saperi dell'Umbria.

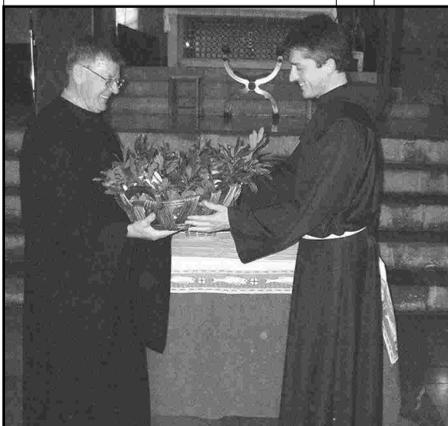
Giovanni Zavarella

**IL RITO DELLA FRATELLANZA  
 TRA I FRANCESCANI DI S.M.A.  
 E I BENEDETTINI DI ASSISI**

Sempre vivo il secolare "Rito della fratellanza" tra i Francescani di Santa Maria degli Angeli ed i monaci Benedettini di Assisi. Nel primo pomeriggio di venerdì 19 marzo, nel piazzale antistante la Chiesa di San Pietro in Assisi, si è ripetuto l'antico rito dello scambio dei doni tra le due congregazioni assisane che prende inizio nell'anno 1212.

Una piccola ma suggestiva cerimonia, carica di profondo significato di fratellanza, come è possibile leggere direttamente dalla "Legenda antiqua S. Francisci".

In quegli anni, volendo il beato Francesco moltiplicare il numero dei frati, parlando con loro disse che un luogo come quello del Tugurio di Rivotorto non poteva essere più sufficiente, quindi fece richiesta al Vescovo della città il quale rispose che non aveva nessuna chiesa da donare ai frati. Francesco andò allora dai canonici



di San Rufino, ma anche essi risposero negativamente. Si decise dunque ad andare al monastero di San Benedetto sul monte Subasio e fece all'Abate Maccabeo la stessa richiesta. L'Abate, mosso da pietà, preso consiglio dai suoi monaci, e come era nella volontà di Dio, concesse al beato Francesco e ai suoi fratelli la chiesa di S. Maria della

Porziuncola, essendo questa la chiesa più povera che possedeva e che si trovava nella pianura di Assisi.

E l'Abate aggiunse, spinto quasi da un segno premonitore, il desiderio che il luogo diventasse "centro di tutti gli altri". Grandissima fu la

gioia del Poverello per il luogo concesso, soprattutto perché era intitolato alla Madre di Cristo, e poi perché era tanto umile. Accadde quindi, non appena i frati vi si stanziarono, che quasi quotidianamente il Signore moltiplicava il loro numero e tutta la valle spoletana conobbe il loro nome.

Anche se l'Abate Maccabeo e i monaci concessero liberamente quella chiesa ai frati senza pretendere alcun dazio o censo, tuttavia Francesco, per ossequio alla sua regola di estrema povertà, ogni anno inviava un cestello di lasche, piccoli pesci d'acqua dolce del Chiascio, e i monaci benedettini per l'umiltà del gesto ricambiavano con un vaso di olio.

Un rinnovarsi nel segno della tradizione celebrato dall'Abate Priore dei Benedettini di Perugia e il Padre Custode dei francescani di Santa Maria degli Angeli, che dopo una lettura sul significato del rito, hanno presieduto una funzione con canti in latino e scambio dei doni, nel ricordo di questo antico gesto che viene riproposto in occasione delle festività di San Benedetto (21 marzo), seguito poi da un piccolo rinfresco per tutti i fedeli.

Alessandro Piobbico

**LA BOTTEGA DEL MERCATO  
 EQUO E SOLIDALE**

Per iniziativa della Fondazione Diocesana  
 di Religione "Santi Rufino e Rinaldo"

La Fondazione Santi Rufino e Rinaldo aprirà la bottega del mercato equo e solidale nel pomeriggio di sabato 3 aprile, alle ore 16.30 in Via Fortini 7 ad Assisi, alla presenza di mons. Sergio Goretti, delle autorità religiose e civili che interverranno per l'occasione. Visitando la bottega, si potranno acquistare prodotti alimentari (cioccolato, caffè, tè, marmellate...) e di artigianato (oggetti in legno, stoffe ricamate, manufatti, ceramiche locali...) provenienti dai paesi più poveri del Mondo. Il commercio equo e solidale contribuisce ad uno sviluppo complessivo sostenibile, offrendo migliori condizioni economiche ai produttori e ai lavoratori marginalizzati dal mercato, specialmente nel Sud del Mondo, assicurando loro diritti e dignità.

I proventi delle vendite dei prodotti contribuiranno a sostenere le opere caritative interne ed esterne (Centri di Accoglienza diocesani, la missione a Kasumo...) della Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino.

Con l'apertura, la bottega non avrà ancora un'insegna, infatti, per questo si attenderà l'esito del concorso Un nome e un volto per la solidarietà per trovare un nome e dare un logo alla struttura. La premiazione avverrà il 24 aprile, all'interno della bottega. La Fondazione Santi Rufino e Rinaldo, manifestazione di questa Diocesi, di recente costituzione, oltre a gestire il suddetto negozio equo e solidale, amministra altre strutture che sono: il Centro di Santa Maria degli Angeli - Assisi, che ospita poveri di passaggio (uomini, donne in difficoltà); una casa a Capodacqua di Assisi, per gruppi di giovani, desiderosi di sperimentarsi in un'esperienza di volontariato. Il Centro di Santa Maria delle Rose in Assisi accoglierà famiglie con minori in affido, alcuni sacerdoti anziani, uomini e donne con i quali si costruirà un progetto per il loro reinserimento sociale. Quest'ultima struttura, purtroppo, ancora non è a disposizione della Fondazione, a causa dei forti ritardi nella ricostruzione post sismica.

Ma come fare per poter acquistare i prodotti? Oltre che recarsi presso la bottega, chiunque fosse interessato potrà ordinare i prodotti, richiedendo il catalogo via internet all'indirizzo: [fondazionerufinorinald@aruba.it](mailto:fondazionerufinorinald@aruba.it), via fax al numero 075- 816366 o presso i centri di volontariato sociale presenti nella diocesi. E' comunque in fase di progettazione un sito internet dove sarà possibile conoscere e visitare la bottega del mercato equo e solidale.

Pasticceria  
 Pizzeria  
 Caffetteria  
**Bagnoli**

Via Patrono d'Italia, 3/a  
 Tel. 075/8040611

# IL RUBINO E LA SCUOLA

## ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 STRADA FACENDO... si impara a crescere

La scuola oltre ad assolvere i suoi compiti educativi e didattici consueti pone attenzione ad altre problematiche specifiche: integrazione delle differenze, trattamento dei ragazzi con "disagio", abbandono scolastico, educazione alla legalità.

Si crede nell'importanza della consapevolezza alla legalità, ovvero si vuol creare un senso di coesione sociale, si vogliono migliorare le relazioni interpersonali, si tende a sviluppare la coscienza civica e a raccordare diversi servizi.

L'Istituto Comprensivo Assisi 2, intende offrire ai suoi allievi con il "progetto legalità", gli strumenti per capire e partecipare alla costruzione di una coscienza democratica. Gli obiettivi sono in primis quelli di portare gli alunni a soffermarsi sui valori costituzionali che sono alla base del nostro vivere civile, a recuperarli come regole di convivenza democratica e successivamente aiutare gli alunni a costruirsi un bagaglio di atteggiamenti pro-sociali di rispetto reciproco e collaborazione.

Tema ricorrente la "centralità della persona" con tutti quei bisogni fondamentali che troppo spesso diamo per scontati che dovrebbero essere sempre al centro di ogni intervento educativo: affettività, amicizia, dialogo, comunicazione, ascolto, confronto.

Compito della scuola, in questo progetto è quello di aiutare chi cresce, ma anche chi insegna, a conoscere; e offrire strumenti per apprendere, capire e partecipare alla costruzione di una coscienza democratica.

La nostra è una scuola intesa come luogo di democrazia, un luogo dei diritti e dei doveri, della certezza delle regole e della loro significatività. Una scuola che forma il cittadino come titolare di diritti politici e civili e, come singolo, verso la collettività. La realizzazione del progetto prevede risorse strutturali e umane che coinvolgono oltre famiglia e scuola, altri operatori e istituzioni presenti nel territorio in un intervento comune sulla base di una partecipazione condivisa per educare ai valori forti e alternativi a quelli dell'illegalità, della violenza, della criminalità. I vigili del comando del comune di Assisi, il personale del comando provinciale dei Carabinieri e della Questura di Perugia, tramite il personale della loro sezione territoriale, daranno servizi e assistenza alla scuola per integrare e migliorare la qualità del suo prodotto, ed essa diventerà raccordo interistituzionale. Sarà erogatrice di servizi e promotrice di innovazione e cambiamento.

La caserma dei carabinieri di Assisi si aprirà per ospitare le classi quinte della scuola primaria dell'istituto e i ragazzi avranno l'opportunità di colmare la loro curiosità sull'organizzazione logistica e operativa di tale istituzione.

Per la scuola media il personale dei Carabinieri terrà assemblee per poter soddisfare curiosità e aiutare ad affrontare problemi dei giovani ragazzi e suscitare in loro comportamenti coerenti con il principio della legalità. Auspicabile un incontro con la figura del Giudice di pace e con personale del Tribunale dei minori che sarà di prossima programmazione.

A questo progetto ben si lega il "Progetto di educazione stradale". Oggi più che mai diventa un imperativo categorico nell'età scolare operare una campagna di informazione e formazione, affinché i ragazzi siano sensibilizzati per tempo al valore della vita e della sicurezza stradale. L'Istituto sta ora predisponendo l'attivazione

dei corsi per il conseguimento del Patentino per ciclomotori i cui destinatari sono i ragazzi che compiranno 14 anni entro il 31 agosto. Sono previsti due corsi di 12 ore ciascuno in orario pomeridiano e uno di 8 ore curricolari frontali in orario scolastico ed è in queste ore che confluiscono le tematiche della educazione alla legalità e dell'educazione stradale che mirano a promuovere comportamenti civili socialmente adeguati.

L'educazione stradale e l'educazione alla legalità costituiscono obiettivi importanti per garantire una migliore qualità della vita alle generazioni future.

Ancora più importante è raggiungere tali obiettivi attraverso la qualità educativa che la scuola privilegia.

Liliana Damiani

## UN NONNO DI OGGI

Il 27 marzo, nel plesso "Patrono d'Italia", ha avuto luogo la tanto attesa "Giornata di scuola aperta ai nonni", un'interessante e fresca avventura tra tradizioni umbre ed antichi sapori. Essa ha costituito un'occasione per una bella riflessione sul ruolo attuale del nonno... in un mondo che cambia!

Mai come oggi i nonni sono stati così "presenti" nella storia dei nipoti. Ciò accade anche se i due soggetti non fanno più vita in comune come una volta: il nonno in un'abitazione, il nipotino in un'altra, magari vicina.

Gli orari di lavoro tiranneggiano la giornata dei genitori, ma per fortuna scatta il "pronto intervento" del vecchio pensionato. Ore otto: puntuale come un orologio svizzero, sotto la casa del nipotino, che anche a dieci anni (considerati tanti rischi e pericoli) deve essere accompagnato a scuola, c'è il nonno con la vecchia auto accesa e la pizzetta appena sfornata.

Ore tredici: quando è richiesto, il "vecchietto" è di nuovo a scuola per riprendere il nipotino e riconsegnarlo ai genitori. Se questi tarderanno a tornare perché superimpegnati, il nonno (se la nonna non c'è) prova a cimentarsi perfino nell'arte culinaria e prepara qualcosa, tanto per soddisfare le basilari esigenze dell'umana sopravvivenza.

Pomeriggio: catechismo, basket o altro impegnano il nipotino fuori di casa. Nessun problema: anche se i genitori del bambino sono ancora, o di nuovo, al lavoro, il nonno è sempre disponibile. Le giornate sono fredde e piovose o il nipotino ha l'influenza? Per lasciarlo in compagnia di qualcuno, i genitori, ancora costretti ad assentarsi, sanno a chi rivolgersi.

Le giornate sono luminose e primaverili? Forza, nonno, inforca la tua vecchia "Legnano" e va' col nipotino lungo le strade che portano al Tescio, dove insieme avete già scoperto le bellezze che la natura ci offre: il verde dei prati, il giallo dei grani maturi e dei girasoli sempre rivolti verso il Subasio; o portatevi fino al grande cascinale del "Pallareto", da voi ribattezzato col poetico nome di "casa delle rondini" perché li avete atteso, in altre primavere, l'arrivo delle rondini e ne avete seguito la partenza, in autunno, verso terre lontane. E la nonna, la dimentichiamo? Chi, se non lei, resta a casa a preparare per il nipote pizze e crostate o buoni manicaretti che piacciono tanto pure al nonno, anche se non vanno d'accordo con la sua glicemia e il suo colesterolo?

Nonni impegnati, insomma, quelli di oggi, ma felici di esserlo...

Francesco Santucci,  
un nonno


**FRAGOLA**  
COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

## L'ARTICOLAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

Un depliant illustrativo di gradevole e interessante lettura è stato recentemente realizzato dall'Istituto scolastico assisano ed ha come oggetto il piano dell'offerta formativa (P.O.F.) per il corrente anno scolastico 2003-2004. Una grande arca, ha detto il dirigente scolastico dott. Dante Siena, in cui è possibile trovare identità, alterità, interculturalità e orientamento. Un progetto possibile fondato sulla realtà.



### Scuola dell'Infanzia **"MI DIVERTO E IMPARO"**

**TORDANDREA**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8 alle 16  
Insegnanti: 4 - Alunni: 40

### Scuola dell'Infanzia **"M. LUISA CIMINO"**

**S. MARIA DEGLI ANGELI**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8,30 alle 16  
sabato dalle 8 alle 13  
Insegnanti: 8 - Alunni: 112



### Scuola primaria **"GIOVANNI XXIII"**

**S. MARIA DEGLI ANGELI**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8,30 alle 16,30  
Insegnanti: 24 - Alunni: 223

### Scuola primaria **"F.A. FRONDINI"**

**TORDANDREA**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8,30 alle 16,30  
Insegnanti: 12 - Alunni: 72



### Scuola primaria **"PATRONO D'ITALIA"**

**S. MARIA DEGLI ANGELI**  
dal lunedì al sabato  
dalle 8,20 alle 13  
Insegnanti: 20 - Alunni: 202

### Scuola secondaria di I grado **"GALEAZZO ALESSI"**

**S. MARIA DEGLI ANGELI**  
dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13,30  
Classi: 12  
Insegnanti: 29 - Alunni: 281

## DAL LICEO-GINNASIO STATALE PROPERZIO I PROGETTI DELLA SCUOLA DEL PROGETTO

È un progetto di scuola quello che viene richiesto dall'attuale pedagogia e che orienta le linee didattiche della scuola d'oggi. Si spera che nel frattempo i lettori non si siano invece disorientati dall'apparente gioco di parole. La fisionomia della scuola, di ogni scuola, è tracciata, oltre che dagli interventi didattici "tradizionali", da un insieme di iniziative che entrano a pieno titolo a far parte dell'insegnamento e dell'educazione e si conformano al progetto che identifica la scuola.

Tra le proposte più incisive e caratterizzanti che il Liceo Properzio sta mettendo in opera, ne vogliamo citare alcune, ma soprattutto soffermarci su una in particolare, per descriverne le linee di azione e sottolinearne il valore educativo.

Ovviamente non tratteremo le attività che hanno interesse tecnico, diremmo interno, ma ci piace citare ad esempio il Certamen Propertianum, che, ormai al terzo anno, sta assumendo sempre di più un aspetto complesso e interessante, dato che integra la parte concorsuale con una approfondita ricerca sul territorio, per mettere in luce le risorse di archeologia romana, di giorno in giorno più cospicue.

L'intento è quello di stabilire una connessione con le agenzie

culturali ed economiche, oltre che con gli enti pubblici, perché studenti ed insegnanti entrino a far parte di un meccanismo che non si limiti soltanto allo studio, ma che passi dalla ricerca, alla proposta e si inserisca nella realtà economica.

Ma lo sforzo maggiore sarà indirizzato verso un altro progetto, parte



La fontana del suggestivo angolo di via Sant'Agnese in Assisi

rilevante del POF: "Uomo e acqua nelle trasformazioni del territorio e della società". L'attualità stringente della materia giustifica appieno l'interesse rivolto verso l'argomento.

Ma c'è una ragione in più in quanto Assisi è atavicamente collegata con la sacralità delle acque. Prima di continuare nella descrizione dell'iniziativa, che sarà intrapresa con il Liceo Scientifico,



OGNI POVERO, ABBEVERARSI PUÒ  
ALLA MIA FONTE,  
PURCHÉ NEL CUOR PORTI  
LA RICCHEZZA DEL SUO POPOLO.  
SAN FRANCESCO

La targa significativa posta a lato della fontana (forse abbisognavole di restauro) di piazza Dante Alighieri in Santa Maria degli Angeli che vedrà la collaborazione e il finanziamento della Fondazione Roberto Franceschi di Milano e dell'amministrazione Provinciale e si doterà delle risorse correnti, umane e materiali della scuola, vorrei sottolineare come si stabilisca subito un collegamento coerente con il su citato Certamen, per una evidente affinità di contenuti. Sarà una procedura costante quella di far interagire i progetti, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per la condivisione delle risorse.

**Fe.Ba. Ceramiche s.a.s.**  
di Bartolucci Marta, Bartolucci Chiara & C.

Laborazione Artistica  
Articoli Religiosi su Ceramica  
Legno e Carta Pergamena

Via Protomartiri Francescani, 90  
06088 S.Maria degli Angeli - ASSISI (PG)  
Tel. e Fax 075.8043901 - Partita IVA 02075660544  
[www.ecommerceinumbria.com/stores/feba](http://www.ecommerceinumbria.com/stores/feba)



Infatti per il progetto sull'acqua, si ha intenzione di utilizzare la disponibilità di un sostegno offerto dalla sovrintendenza regionale, come corso di formazione sulla storia della città.

Per venire però all'argomento, "Uomo e acqua..." si svolgerà già da quest'anno, seguendo varie fasi, ma orientandosi sulle emergenze idriche cittadine, utilizzando sia le competenze interne della scuola, che non si deve dimenticare che, in quanto tale, è produttrice qualificata di cultura, sia anche risorse esterne ad essa, come l'Archivio di stato, L'ASL, le biblioteche e così via. Già si è avviato il dialogo con l'Istituto per Geometri, le cui abilità specifiche tenderebbero ad integrare quelle diversamente orientate del Liceo. Per conseguire i seguenti obiettivi: costruire un quadro coerente di informazione sulla situazione dell'acqua nel territorio intorno ad Assisi; avviare gli studenti ad un lavoro concreto che accresca autonomia, creatività, senso di responsabilità e coscienza civica;

sviluppare sinergie con enti, associazioni e istituzioni del territorio; arricchire i curricula di attività progettuali.

Non è questa la sede, forse per un'illustrazione accurata dei passaggi del progetto, occorre però dire che tra le finalità c'è quella prioritaria di pervenire al restauro o al riutilizzo di un fontanile o di una fontana all'interno della città o nel territorio.

Rosella Curradi  
preside

## IL TEMPO LIBERO VINCE LA MONOTONIA SCOLASTICA

Singolare esperienza degli alunni del 3° A  
indirizzò sociale al Properzio

C'è un modo migliore per occupare il tempo libero se non lavorare sul tempo libero? Se per gli altri tempo libero significa relax e divertimento, per noi alunni del 3° A sociale del liceo Properzio di Assisi, è diventato oggetto di studio e di ricerca sul campo. L'intero progetto si basa su risultati di un prequestionario somministrato dall'Associazione "Costruire il Futuro" di Assisi a tutti gli studenti del liceo Properzio.

La stessa Associazione sta brillantemente collaborando con noi insieme allo psicologo Fabrizio Marcacci, che ci ha offerto tutta la sua esperienza nel campo.

Il lavoro è stato suddiviso in diverse fasi e sta richiedendo un forte impegno da parte nostra e dei docenti. Abbiamo iniziato con quattro incontri con lo psicologo, grazie al quale siamo diventati dei provetti ricercatori sociali.

Per prima cosa abbiamo stilato un questionario di sedici domande riguardanti l'impegno del tempo libero tra i giovani. Un'attenzione particolare è stata data alle attività del sabato sera, ma anche al volontariato e all'associazionismo.

Ci siamo poi divisi in gruppi; secondo le nostre preferenze e con una buona dose di divertimento, abbiamo formulato le domande che avrebbero composto il questionario.

Questa è stata la parte più semplice!

Iniziando la somministrazione del questionario nelle varie scuole superiori del circondario sono iniziati i primi problemi e le prime difficoltà.

Inizialmente la paura era tanta e soprattutto la vergogna, ma dopo la prima esperienza, abbiamo acquisito quella sicurezza che ci sta permettendo di proseguire e di portare a termine al meglio il nostro lavoro. Ancora ci aspetta un duro lavoro: l'elaborazione dei dati! In questo arduo compito saremo sostenuti dall'ISTAT e dai nostri professori.

Seguirà una breve ricerca sul tempo libero nell'antichità e nel Medioevo. Infine cureremo un opuscolo che testimonierà il risultato concreto del nostro lavoro e del nostro "tempo libero".

ISTITUTO SUPERIORE "MARCO POLO" DI ASSISI  
(Ist.to Prof.le - Ist.to Tecnico Ind.le di S.M.A.  
e Istituto Comm.le di Bastia U.)

## LA SETTIMANA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ALL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARCO POLO" DI ASSISI

E' ormai il quarto anno che l'Istituto di Istruzione superiore "Marco Polo" di Assisi, che comprende l'Istituto tecnico industriale, l'Istituto Professionale e l'Istituto Professionale per il Commercio di Bastia, dedica la settimana tra la fine del primo e l'inizio del secondo



quadrimestre all'ampliamento dell'offerta formativa. Durante questa settimana la routine dell'insegnamento tradizionale viene sostituita dall'attivazione di corsi di approfondimento che mirano sia a sviluppare i contenuti delle materie curriculari, sia di introdurre nuovi ambiti disciplinari.

Gli alunni possono scegliere tra varie proposte in base ai loro interessi e inclinazioni ed anche per questo l'iniziativa è sempre riuscita.

### Il parere di una studente L'ALTRA FACCIA DELLA SCUOLA

La solita routine scolastica fatta di compiti in classe, lunghissime ore di spiegazione e snervanti interrogazioni, per una settimana è stata accantonata per vivere la scuola sotto un altro punto di vista. Dal 2 al 7 febbraio infatti non si è studiato, né matematica, né elettronica, né nessun'altra materia puramente scolastica, si è dato spazio a corsi riguardanti le discipline più disparate e perché no, bizzarre, dall'epica, alla fotografia, allo sport, c'era veramente di tutto.

Il successo di questo A.O.F. (Ampliamento dell'Offerta Formativa) si ripete ormai da quattro anni, e ciò è dovuto, oltre che all'indiscutibile impegno dei professori nell'organizzare il tutto, agli alunni, che con interesse hanno partecipato ai corsi. E' stato bello vedere alunni di classi diverse lavorare insieme, anche se solo per una settimana e ricavare da questa esperienza una bella lezione di vita. Un doppio vantaggio, considerando che in fondo, anche i più svogliati, alla fine qualcosa hanno imparato.

Miche Cristofani 5B  
Istituto Tecnico Industriale Assisi



**TEL. 075-8040753**  
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG  
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

**VISCONTI** S.r.l.  
ELETTRONICA

Via G. Ermini s.n.  
Tel e Fax 075/8041695  
S. Maria degli Angeli (PG)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO  TIM



**Anno scolastico 2004/2005  
LE ISCRIZIONI DELLE PRIME  
CLASSI NEGLI ISTITUTI  
SCOLASTICI SUPERIORI DI ASSISI**

Per gentile disponibilità e collaborazione del Distretto Scolastico n°4 siamo in grado di fornire il quadro completo delle iscrizioni, nei diversi indirizzi superiori, per il prossimo anno scolastico 2004/2005:

- 36 Liceo Classico
- 34 Liceo Linguistico
- 48 Liceo Sociale
- 93 Liceo Scientifico
- 65 Ist. Tec. Comm. (45 S.M.A. 20 Bastia)
- 33 Ist. Tec. Geometri
- 49 ITI
- 23 IPIA - Professionale
- 29 Professionale Comm. Bastia
- 182 Istituto Alberghiero

**CONFERITI I DIPLOMI DEL  
PRIMO MASTER IN "TOURISM  
& LEISURE MENAGEMENT"**

Nei giorni scorsi sono stati conferiti i "diplomi" per le frequenze del primo Master in "Tourism & Leisure Menagemet" organizzato ad Assisi dall'INPDAP, Sviluppo Italia, Facoltà di Economia dell'Università di Perugia e il C.S.T. di Assisi.

I 14 neo-laureati in Economia che hanno frequentato per circa 12 mesi il Master e relativi stages presso importanti categorie Alberghiere italiane quali Holiday Inn, Jolly Hotel... sono:

Bianconi Chiara, Brufani Alessandra, Brunozzi Massimiliano, Camilloni Riccardo, Ceciliani Pierpaolo, Ferraro Luca, Fichera Graziano, Fiume Gennaro, Fusco Antonia, Ianni Lorena, Manfredi Fabrizio, Mauro Valeria, Ponticello Marco, Rosignoli Leonardo, Silvestri Roberta.

Alla cerimonia di consegna dei Diplomi erano presenti autorità del settore tra cui la dott.ssa De Blasio, dirigente di Sviluppo Italia, il dott. Luigi Marioloni direttore INPDAP, il dott. Pierluigi Daddi Preside della facoltà di Economia dell'Università di Perugia e direttore del Master, il dott. Maurizio Manente dirigente Centrale Credito e Attività sociali INPDAP e l'ing. Claudio Ricci vice sindaco di Assisi che ha portato il saluto della città.

**CORSO SUI MASS-MEDIA ORGANIZZATO  
DAL CESVOL DI PERUGIA**

Sono in pieno svolgimento i corsi presso la sede CESVOL di Perugia - via Penna aventi per oggetto "Comunicazione dei valori e mass-media".

Gli appuntamenti sono fissati per tutti i venerdì alle ore 17.30. E' ora la volta delle testate giornalistiche umbre; un'occasione per uno scambio di idee sull'informazione, l'opportunità di rendere visibili l'operato e le tecniche della divulgazione della notizia, insomma domande e risposte per proporsi al meglio all'attenzione dei lettori.

**MEZZO SECOLO  
DI GIORNALISMO**

**Celebrati i primi 50 anni della pagina diocesana  
del settimanale LA VOCE**

Sabato 6 marzo nell'accogliente Centro "San Michele" di Bastia Umbra si sono dati appuntamento un centinaio di collaboratori del settimanale LA VOCE ai quali si deve il merito di aver dato "voce" alla vita della comunità nell'arco di mezzo secolo. Per loro hanno avuto parole di elogio e ringraziamento il Vescovo mons. Sergio Goretti e il Direttore del settimanale mons. Elio Bromuri che hanno esortato a mantenere forte e chiara la testimonianza fedele e coerente verso i valori della vita, della famiglia, della persona e del lavoro, senza mai perdere di vista la dimensione etica nella quale si colloca il particolare "servizio" del giornalista. Nella circostanza hanno avuto spazio adeguato le testimonianze dei veterani (don Aldo Brunacci, don Girolamo Giovannini, Valerio Anderlini, Aldo Calzolari, Rino Casula) che hanno fatto rivivere i momenti più significativi di un esordio reso difficile da un contesto appena uscito dal secondo conflitto mondiale e caratterizzato dal clima della "guerra fredda" e della fortissima contrapposizione dialettica delle ideologie.

Sono stati ricordati numerosi collaboratori scomparsi che hanno lasciato una traccia profonda negli annali della pubblicazione: tra i prelati uno dei primi Direttori mons. Antonio Berardi, Domenico Bartoletti, Carlo Cancellotti, Roderigo Martellini, mons. Sigismondi; tra i laici Bruno Calzolari, Martino Casalini (ex convittore del "Principe di Napoli"), Ermanno Cicogna, Francesco Dattini, Gemma Fortini, Piero Mirti.

Hanno ricevuto da ultimo, consegnato dal Vicario Generale mons. Orlando Gori, un segno appropriato di gratitudine (una penna in elegante custodia) i collaboratori del presente: Marco Tarquinio (oggi stimato capo redattore del quotidiano "Avvenire"), mons. Vittorio Peri, il canonico Biselli don Giuseppe (responsabile per molti anni della pagina diocesana), il parroco di Bastia Umbra don Francesco Fongo e, a seguire in ordine strettamente alfabetico, Antonio Biselli, Roldano Boccali, Silvia Buzi, Maria Caponetto, Pio De Giuli, Damiano e Francesco Frascarelli, Elena Lovascio, Teresa Moretoni, Ilaria Profumi, Maria Edoarda Pronti, Francesco Santucci, Ombretta Sonno, Edda Vetturini, Giovanni Zavarella. L'auspicio finale è stato quello di tenere alta la tradizione - che ha visto tra tanti, nel corso degli anni, anche la presenza del gualdese Gianni Pasquarelli poi assunto meritatamente ai vertici della RAI - per offrire alla comunità un "prodotto di qualità" e, al mondo cattolico, uno strumento sempre più capace di garantire una presenza incisiva nell'ambito territoriale che ad Assisi, per tante ragioni, è particolarmente impegnativo e stimolante.

Pio de Giuli

**Gaspardi Francesco**

di ELISEI CECILIA

**COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

# L'angolo della poesia

## SORRISO DI UN'ETA'

Fior di ginestre  
Su irti pendii  
Muraglie ingiallite  
Profumo di acacie  
Lucertole pigre  
Alla calura del sol.

Sorridea giovinezza  
Appena svegliata  
Soave emozione  
Geloso il cuor tenea  
Desio d'amor

Cantavo versi  
Per la montagna in fiore  
Bacche vermiglie  
Muscar d'insetti  
Incanto....poesia

Leggeri passi di danza  
Tra cespugli e alberi stupiti  
Ricordi...fantasie  
Attimi infiniti  
Di una magica stagione

Giovanna Centomini  
Tomassini

## UNA FILA DI 26 ANGELI

Con le ali che si toccano  
la lunga fila  
di Angeli  
sale.

Alle undici e trentatré  
lascia la Terra.

Crudele amatissima  
terra nostra di speranze.

Sale la lunga fila  
di Angeli.  
Non c'è dolore  
non più spavento.  
Nessuna memoria.  
La luce in alto  
guida la fila.  
Il sorriso rischiara i volti.

L'eternità intorno.  
Il momento.  
Il sempre.

Licia Fabbri Faloci

## UNA RAGIONE DI VITA

Ho frugato nel cassetto dei ricordi  
è colmo ormai  
tanto da non chiudersi.  
Cercavo cianfrusaglie sbiadite da gettare  
ma  
come le guardavo  
riprendevano colore.  
Era la mia vita a riaffiorare!  
Provavo una strana sensazione  
i sentimenti erano vivi  
ma, come per magia  
le ferite non mi facevano più male!  
Così, invece di buttare...  
nel cassetto  
forzando con le mani  
ho messo, accesa  
la curiosità  
per ciò che la vita mi riserverà domani.

Franca Carmignani  
Del Piccolo

## UNA CONFESSIONE... una preghiera

Non scrivo mai per il desiderio di piacere  
perché chi legge possa applaudire  
ad un forbito, elegante, quasi poetico dire.  
Lo scrivere è versare lacrime, sorridere;

lo scrivere è gioire, soffrire  
è un rivivere in diretta  
quello che il cuore sente e detta  
è desiderio il tuo cuore aprire.

Ti prego... non sorridere lettore...  
è già tanto difficile aprire il proprio cuore  
per dare agli altri la sua parte migliore.  
Credimi... lo scrivere è sempre e solo amore.  
Q. Albi

## CAMPANE D'AGOSTO

Preferisco respirare  
agosto di notte,  
steso di schiena  
su tavole d'aiola.

Rivolgo  
senza posa

lo sguardo disordinato,

sulla volta  
d'astri maculata

al chiaro di luna  
flebile e composto.

Rompe il bronzo  
mezzanotte la campana,

non ha ferite il cuore  
stesso della notte,

più non sanguina codardo.

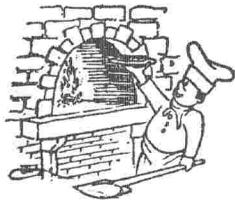
Code impagliate  
non hanno due  
civette pigre

adagate  
in bella mostra

sul filo teso della luce.

Fabio Pecchi

Villa Cherubino



RISTORANTE \* PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39  
Tel. 075/8040226 - 8040805

**MR RONCI  
MOBILI**

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA  
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



**CAPODACQUA DI ASSISI**

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

[www.roncimobili.it](http://www.roncimobili.it)